



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

L'ANNO 2018, IL GIORNO 10 DICEMBRE, ALLE ORE 11,30, PRESSO I LOCALI DELLA DIREZIONE REGIONALE VV.F. PER LA LOMBARDIA SI E' RIUNITA LA COMMISSIONE PARITETICA DELEGATA DAL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO/VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO CON NOTA PROT. 17141 DEL 05.10.2018 E RELATIVA ALLO STATO DI AGITAZIONE INDETTO DAI COORDINAMENTI REGIONALI O.S. USB VV.F. PRESSO LE DIREZIONI REGIONALI VV.F. LIGURIA, FRIULI VENEZIA GIULIA, VENETO E TRENTO ALTO ADIGE, PROCLAMATO CON COMUNICATI SINDACALI DEL 15.09.2018 E DEL 02.10.2018

Presiede la seduta il Direttore Regionale VV.F. della Lombardia dott. ing. Dante Pellicano

Sono presenti per le Direzioni Regionali il Direttore Regionale VV.F. della Liguria il dott. ing. Claudio Manzella; il Direttore Regionale VV.F. del Friuli Venezia Giulia il dott. ing. Eros Mannino; il Direttore Regionale VV.F. del Veneto e Trentino Alto Adige il dott. ing. Loris Munaro. Per il Comando dei Vigili del Fuoco di Genova il dott. Ing. Fabrizio Piccinini.

E' presente in qualità di segretario il FACVD Flavia Concetta Maria Ilardo, in servizio presso la Direzione Regionale della Lombardia

Per i Coordinamenti Regionali O.S. USB VV.F.

Roberto Pipan	Rappr. Nazionale
Stefano Giordano	Rappr. Nazionale
Davide Palini	Rappr. Nazionale
Enrico Piccardo	Delegato regionale
Enrico Marchetto	Rappr. Nazionale

Il Direttore Regionale della Lombardia ringrazia tutti i presenti e apre i lavori dell'unica seduta della Commissione Paritetica, atteso che i temi della discussione sono comuni alle tre Direzioni interessate. Pertanto, il Direttore chiede di esplicitare le motivazioni poste a base della vertenza.

L'O.S. segnala che la motivazione portante è la questione operativa data dalla mobilità dei Capi Squadra che, a dire dell'Organizzazione, non ha tenuto conto delle effettive carenze presenti sul territorio. Le segnalazioni sono comuni a tutte le Direzioni Regionali interessate. Manifesta la positività della scelta di una Commissione che coinvolga più Direzioni Regionali.

L'O.S. Friuli-Venezia Giulia segnala le carenze su macroarea, tenuto presente altresì che i Capi Squadra hanno tolto personale ai Comandi. Vogliono che non si ripeta la procedura di mobilità come fatta in futuro e pertanto, manifestano alcune proposte:

- che i Direttori Regionali di produrre/perseguire domanda di missione a costo zero per l'Amministrazione al fine di fare rientrare ai Comandi il personale Capi Squadra e Capi Reparto sino alla copertura dei posti vacanti ai Comandi delle regioni interessate e di mantenere questo "status" sino alla prossima mobilità, ovvero sino al completamento dell'organico, anche in sovrannumero a coprire le malattie lunghe e/o tutto il personale parzialmente idoneo al servizio d'istituto,
- che venga preso un impegno da parte di tutti i Direttori per un nuovo concorso straordinario Capi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

Squadra presso i Comandi come previsto dal D. Lgs. n. 217/2005 recentemente modificato,
- che i futuri corsi di Capi Squadra consentano di coprire tutti i posti disponibili messi a concorso prevedendo di formare personale in più pari al 5% dei posti disponibili,
- che venga favorita un Accordo, anche in ambito locale, presso le Direzioni interessate per la sistemazione logistica del personale,
- che il Direttore del Friuli-Venezia Giulia stipuli una Convenzione che consenta il trasporto pubblico per il personale.

L'O.S. Liguria, condividendo le motivazioni sopra esposte, sottolinea le criticità legate alla carenza dei Capi Squadra connesse al crollo del Ponte Morandi.

L'O.S. Veneto lamenta il cambiamento dei criteri di assegnazione dei nuovi Capi Squadra rispetto ai due bandi precedenti, segnalando le criticità dei Comandi dove il personale Capo Squadra si è spostato in altra sede. Tali criticità sono state aggravate dalle recente emergenza regionale, che ha visto chiusura sedi, sovraccarichi di lavoro e impiego di squadre ridotte nel soccorso ordinario. Non si è tenuto conto dei trasferimenti derivanti dalle leggi speciali. Viene proposta la missione a costo zero per consentire il rientro di personale per affrontare le carenze. Si chiede l'impegno da parte dei Direttori di farsi portavoce per una riclassificazione delle sedi dei Comandi. Non si comprende come sia stata concepita questa procedura di assegnazione di Capi Squadra alle sedi con almeno il 20% di carenza, in quanto la stessa problematica si ripresenterà alla prossima mobilità di Capi Squadra.

L'O.S. nazionale sottolinea che tale situazione crea un carico di stress del personale, costretto a lasciare le proprie città e le proprie famiglie, in uno scenario che vede il nostro Paese a dovere affrontare situazioni emergenziali sempre più frequenti. Chiede che venga redatto nelle tre Direzioni l'incidenza degli infortuni e delle malattie, per controllare le patologie da stress correlato. Chiede inoltre che venga giustificato l'istituto del ricorso al recupero delle ore del personale. Evidenzia come il Direttore Regionale della Liguria avesse già provato a trattenere, ma con esito negativo, il personale Capi Squadra.

Il Direttore Regionale della Lombardia, preso atto delle motivazioni addotte, sottolinea che l'istituto del recupero delle ore dovrebbe essere in generale utilizzato per situazioni marginali di servizio e mai per soccorso.

Il Direttore Regionale del Veneto precisa che la riunione periodica, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, prevede già l'analisi degli infortuni e delle malattie.

I Direttori Regionali prendono atto delle problematiche esposte e si riservano di produrre ogni iniziativa di competenza utile al superamento delle stesse.

L'O.S. presso il Nucleo Elicotteri contesta il riassetto del reparto volo, necessario da tempo, ma i cui risultati appaiono fallimentari (ad esempio non è stato garantito un secondo equipaggio per i servizi HEMS). Si allega un documento di sintesi delle criticità ritenute più evidenti.

Vista l'impossibilità di risoluzione a tali questioni, questa O.S. si riserva di avviare azioni presso le sedi competenti al fine di chiarire legalmente quali siano i reali aspetti che hanno portato il Capo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

Dipartimento alla scelta di non potere rinnovare la Convenzione con la Regione Liguria.

Il Direttore Regionale della Liguria si impegna a fissare un incontro in tempi brevi per approfondire il tema dell'organizzazione del Nucleo Elicotteri.

Il Direttore della Lombardia, preso atto della disponibilità manifestata da tutte le parti intervenute e della volontà dell'O.S. di congelare lo stato d'agitazione, saluta gli intervenuti e chiude la seduta alle ore 13,30.

Letto, firmato e sottoscritto:

Il Direttore Regionale
dott. ing. Dante Pellicano

Per le Direzioni Regionali
Il Direttore Regionale VV.F. della Liguria
dott. ing. Claudio Manzella

Il Direttore Regionale VV.F. del Friuli-Venezia Giulia
dott. ing. Eros Mannino

Il Direttore Regionale VV.F. del Veneto e Trentino Alto Adige
dott. ing. Loris Munaro

Il Comandante dei Vigili del Fuoco di Genova
dott. Ing. Fabrizio Piccinini

Per la O.S. USB VVF.
Roberto Pipan
Stefano Giordano
Davide Palini
Enrico Piccardo
Enrico Marchetto

La segreteria - FACVD Flavia Concetta Maria Ilardo



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Let. Amm.Prot. 00 del 27/10/18
Milano 29/10/2018

Oggetto : considerazioni su servizio elisoccorso ligure

L' Organizzazione scrivente si dichiara totalmente contraria alla privatizzazione anche solo parziale del servizio di elisoccorso ligure svolto in convenzione tra Amministrazione VVF e Regione Liguria.

Si ritengono di fatto insufficienti e infondate le motivazioni per cui l' Amministrazione VVF ha deciso di non rinnovare in toto la convenzione in atto, che oltre al soccorso tecnico urgente, prevede anche il trasporto di malati urgenti (HEMS).

Consideriamo che ,questa tipologia di interventi (HEMS), peraltro effettuati rispettando il Regolamento Interministeriale del 1976, relativo al trasporto di ammalati gravi da parte di Enti dello Stato(tra cui VVF) ,è limitata ad un numero di 80/90 interventi all' anno su un complessivo di n.450 interventi di soccorso. Tale quantità risulta alquanto esigua, per mettere in serie difficoltà quella che ad oggi è considerata la seconda flotta civile dello Stato dopo Alitalia, che dispone di ben n.42 elicotteri ed ha assorbito personale aeronavigante proveniente dall'ex Corpo Forestale dello Stato.

Consideriamo inoltre, poco appetibile, da parte di un Soggetto Privato, l' intenzione di partecipare ad una gara d'appalto per un così esiguo numero di trasporti denominati HEMS, a meno che non si preveda l' utilizzo dell'elicottero per scopi che vadano ben oltre l' urgenza vera e propria e che quindi aumenterebbero considerevolmente le richieste di utilizzo del mezzo aereo.

Consideriamo il servizio svolto dai VVF, un esempio di professionalità che ha origini ultra trentennali, che ha concluso in tutti questi anni più di quindicimila richieste di soccorso primarie e "secondarie", che dovrebbe essere esteso sul territorio nazionale laddove le circostanze lo permettano.

Sino agli anni 2000 quando ancora la convenzione non era onerosa, si erano riusciti ad effettuare anche alcuni servizi notturni, aspettando risorse che potessero permettere di istituire un'attività effettiva h24. In realtà gli sforzi sono stati vani poiché il progetto venne abbandonato, a fronte di casistiche ritenute insufficienti per continuare ad investire risorse in merito; considerazioni che oggi dimostrano la loro infondatezza e scarsa lungimiranza.

Sono stati fatti numerosi tentativi per istituire un' ulteriore base presso l'aeroporto di Albenga durante il periodo di maggior afflusso turistico, utilizzando il poco personale del Reparto Volo Genova, che, ha fornito sempre la propria disponibilità con lavoro straordinario, ma che non ha potuto esimersi , nel corso degli anni, dai numerosi pensionamenti ,senza che vi fosse una programmazione del turn-over.

Considerato che, anche la Magistratura con sentenza definitiva del 26/07/2018 del Consiglio di Stato ha respinto definitivamente ben nove appelli accusatori mossi da soggetti privati nei confronti di Codesta

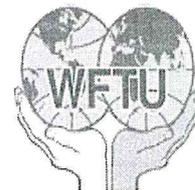
USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Let. Amm.Prot. 00 del 27/10/18

Convenzione tra enti pubblici e rimarcato tramite approfondito studio, avvalendosi dell' ausilio dell' Università la Sapienza di Roma, la notevole convenienza tratta dalla collettività in merito al servizio elargito; non comprendiamo come sia possibile che l' Amministrazione VVF non volga particolare interesse a mantenerne e valorizzarne tutti gli aspetti sopracitati apportando necessari miglioramenti invece di mostrarsi prona a facili rinunce.

Consideriamo che il Regolamento UE n.216/2008 e la sua applicazione n.965/2012, (citata nella nota ministeriale n. 15579 del 13/09/2018 che regola i trasporti HEMS in campo civile) non sia applicabile quando prodotti, parti e pertinenze ,personale e organizzazioni , siano impegnati in operazioni militari, doganali, di polizia o SERVIZI ANALOGHI e quindi non possa essere il riferimento , per affermare che il trasporto HEMS non rientri nei compiti istituzionali VVF.

La Direttiva Ministeriale OPV (operazioni volo) in vigore, cita al secondo posto in ordine di priorità il trasporto sanitario urgente tra i compiti istituzionali VVF e la sentenza del Consiglio di Stato supporta ancor più le nostre considerazioni respingendo tra i capi d' accusa anche quello sulle competenze in merito.

Mancherebbero poche risorse per tornare ad essere quello che era considerato negli anni 90 uno dei migliori elisoccorsi di fama europea e anche oltre oceano, totalmente di carattere pubblico, piuttosto che gravare ulteriormente i cittadini di oneri a favore di soggetti privati dimostrando che il Pubblico non è stato in grado di mantenerne e migliorarne la qualità.

For. / Condizionamento Nazionale
[Signature]

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004